

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Report

XXVII Congresso nazionale del Collegio Reumatologi Italiani - CReI

Firenze, 9-12 ottobre 2024



Rassegna Stampa

Lanci sui notiziari Dire

SANITA'. REUMATOLOGIA E SALUTE GLOBALE: L'APPROCCIO ON HEALTH AL CENTRO DEL XXVII CONGRESSO CREI /FOTO.....	4
SANITA'. APERTO XXVII CONGRESSO CREI, MESSAGGIO SCHILLACI SU MODELLO ONEHEALTH IN REUMATOLOGIA /FOTO.....	9
SANITA'. MARTIN MARTIN NUOVO PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REUMATOLOGI /FOTO.....	11

Articoli sulla testata Dire.it

Reumatologia e salute globale: l'approccio One Health al centro del XXVII Congresso CReI.....	15
Al via il XXVII Congresso CReI, il messaggio del ministro Schillaci sul modello OneHealth in reumatologia.....	18
VIDEO Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi.....	19
VIDEO Chiuso il congresso CReI 2024: focus sul modello OneHealth, liste d'attesa e intelligenza artificiale.....	22

Servizio nel Tg Dire Sanità

Martin Martin nuovo presidente del collegio dei reumatologi.....	25
---	-----------

Articolo nella Newsletter Dire Salute

Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi.....	26
--	-----------

Post sui canali social Dire

Facebook.....	27
Facebook.....	28
Facebook.....	29
Facebook.....	30
X – Twitter.....	31
X – Twitter.....	32
X – Twitter.....	33
X – Twitter.....	34
LinkedIn.....	35
LinkedIn.....	36

Articoli sulle altre testate

Lanci sui notiziari Dire

SANITA'. REUMATOLOGIA E SALUTE GLOBALE: L'APPROCCIO ON HEALTH AL CENTRO DEL XXVII CONGRESSO CREI /FOTO

(DIRE) Firenze, 8 ott. - La reumatologia italiana si ritrova nei prossimi giorni a Firenze in occasione del XXVII Congresso nazionale del Collegio Reumatologi Italiani - CReI, che si apre con un titolo insolito, What Else? (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze) quasi a sottolineare l'unicità di questo evento nel panorama degli appuntamenti scientifici nazionali. Un'originalità che salta all'occhio perché segue coraggiosamente l'approccio One Health, visto che all'evento CREI, come sottolinea la presidente del Collegio Daniela Marotto, "si porrà la persona e la malattia reumatologica al centro di una rete di relazioni, rapporti multidisciplinari, sguardi epidemiologici e collaborazioni con farmacisti, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, psicologi, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo ambientale sostenibile". Il tutto anche con una decisa immersione nell'innovazione tecnologica in sanità, visto che CReI ha avviato il progetto Digital Team Solution Healthcare pensato come agorà per operatori sanitari, pazienti e caregiver dove comprendere e utilizzare al meglio gli strumenti innovativi messi a loro disposizione.

CREI: UNA NUOVA VISIONE DELLA REUMATOLOGIA - Anche a Firenze il Collegio presenterà, nei lavori congressuali, un approccio specialistico complessivo che porta uno sguardo prospettico nuovo sulla reumatologia e sulla sanità nel suo complesso. Come descrive Daniela Marotto, per CReI "la cura della persona con

patologia reumatologica parte dalla creazione di una rete e dall'esaltazione della multiprofessionalità in quanto ingredienti essenziali per perseguire gli obiettivi dell'universalità e dell'equità delle cure nei confronti dei cittadini". Obiettivi che saranno condivisi con i circa mille partecipanti al Congresso, che seguiranno le oltre 50 sessioni previste su quattro giornate di lavoro, con gli interventi di circa centoventi speakers e relatori di prestigio. Tra questi, ovviamente, alcuni tra i massimi esperti nazionali di reumatologia dal vicepresidente CReI Alberto Migliore (che proporrà un approfondimento su osteoartrosi: interazione del microbiota e mondo articolare) a Luis Severino Martin (che modererà la sessione su psoriasi e artrite psoriasica). A partire dai concetti fondativi espressi dalla presidente Marotto, Patrizia Amato (coordinatore esecutivo del Collegio) entra nel merito del programma, in cui "ampio risalto sarà dato al confronto su aspetti di rilevanza clinica pratica, diagnosi, terapia e influenza dei determinanti ambientali quali stress, sonno, attività fisica, alimentazione ed inquinanti su patologie come artrite reumatoide, spondiloartriti, artrite psoriasica, LES, miositi, sclerosi sistemica, dolore cronico, sindrome fibromialgica, uveiti, artrosi". "Una particolare attenzione", prosegue Amato, "verrà poi riservata al rischio cardiovascolare, neoplastico e infettivo che gravano sui nostri pazienti e che sono fortemente influenzati dall'ambiente".

12 OTTOBRE: GIORNATA DEL MALATO REUMATICO - Il Congresso si svolge nei giorni della Giornata Mondiale del Malato Reumatico, che ricorre nella data del 12 ottobre. Quest'anno la WAD, Organizzazione internazionale che promuove questa occasione, ha lanciato il tema E' tutto nelle tue mani, agisci!, come invito a prendere coscienza della necessità di intraprendere iniziative unificate tra pazienti, clinici e organizzazioni. Non a caso il CReI propone proprio in questa giornata - come evento a latere

del XXVII Congresso - un evento aperto a tutti i pazienti, pensato come momento di dialogo e confronto tra cittadini e specialisti. Si tratta di un Meeting-Pazienti che prevede molteplici approfondimenti su: comunicazione medico-paziente, sul rapporto tra malattie reumatologiche e salute riproduttiva di donne e uomini.

PERCHE' ONE HEALTH? - "Abbiamo creato un programma congressuale imperniato sul concetto One Health così come definito e promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità", spiega la presidente Marotto, "Ogni anno nel mondo nove milioni di persone muoiono perché vivono in ambienti non sani. L'inquinamento ambientale si associa anche ad un aumento del rischio e all'ingravescenza delle malattie reumatologiche. Ed ecco dunque che One health rappresenta l'approccio ideale per raggiungere l'obiettivo di una salute globale affrontando in un concetto olistico i bisogni delle popolazioni sulla base dell'intima relazione tra la loro salute e l'ambiente in cui vivono". Da qui la sessione inaugurale (10 ottobre) con la lettura magistrale proposta da Antonio Giordano (oncologo dello Sbarro Institute, Philadelphia) su One health strategie innovative in ambito di ambiente e correlazione con le patologie reumatologiche, a cui più in generale seguiranno un'insieme di comunicazioni e approfondimenti che avranno la correlazione ambiente-salute-patologia reumatologica come chiave di lettura.

MULTIDISCIPLINARIETA' CONCRETA - Da anni il CReI spinge forte sull'acceleratore della "contaminazione" di saperi professionali. Perché? "Non si può fare a meno di battere costantemente il terreno della multidisciplinarietà", precisa la presidente Marotto, "Ed esempio abbiamo avviato un cammino specifico di onco-reumatologia visto che è nota l'associazione tra alcuni particolari tipi di neoplasie quali linfomi, tumore del polmone, melanoma e patologie reumatologiche quali artrite reumatoide,

lupus eritematoso sistemico e sindrome di Sjogren mentre altre tipologie di tumore sarebbero meno frequenti nei nostri pazienti". E CREI non si ferma qui: è infatti attiva anche nel programma congressuale anche una forte collaborazione con gli psicologi di Associazione Nazionale Psicologi Psicoterapeuti-ANAPP (da qui il Corso sulla Sinergia psicologo-reumatologo per la presa in carico e trattamento integrato del paziente, 12 ottobre) e con i fisioterapisti per tutto l'ambito riabilitativo (da cui il Corso Riabilitazione in reumatologia, uno sguardo multidisciplinare, 12 ottobre).

L'IMPORTANZA DELLA MEDICINA DI GENERE - In linea con il tema portante di tutto l'evento congressuale un'attenzione particolare verrà data alla medicina di genere. "Secondo la visione globale del concetto di salute", dice Patrizia Amato, "è necessaria l'erogazione di cure appropriate che presuppongano la centralità dell'individuo e la personalizzazione delle terapie. Come dunque potremmo prescindere dal tener conto che le differenze biologiche definite dal sesso in termini di fattori genetici, ambientali, socioeconomici e culturali influenzano lo stato di salute di un soggetto?" Oggi, prosegue Amato, intendiamo sviluppare ed offrire una 'cultura medico-reumatologica della differenza', che possa render conto dell'identificazione di sottogruppi di pazienti in base all'età, sesso, fenotipo articolare, durata e attività della malattia". L'intera sessione del venerdì pomeriggio (11 ottobre) sarà dedicata a Reumatologia e medicina di genere, e si aprirà con la comunicazione su Artrite e fertilità: è tempo di pensare agli uomini. Dall'esperienza pratica alle evidenze scientifiche.

INEDITO: LE ESCAPE ROOMS - Nel mondo ludico dei giochi e dei passatempi le Escape Rooms sono divenute in questi ultimi anni una soluzione divertente e intelligente. Di che si tratta? Un gruppo di "amici" (o cavie) si ritrovano in un ambiente chiuso e isolato e devono cercare di uscirne grazie a tentativi plurimi.

L'escape room in Reumatologia è una delle più insolite attività proposte all'interno di CREI 2024! In realtà la proposta è un formato di edutainment in cui ai partecipanti viene proposta un'esperienza particolarissima: piccoli gruppi di specialisti verranno infatti "chiusi" in una di queste rooms-stanze da cui potranno uscire solo dopo aver risolto (in tempi definiti) quesiti ed enigmi clinico-terapeutici messi a punto dal Comitato Scientifico del Congresso.

CREI OGGI - Il Collegio è nato nel 1995. L'attuale Direttivo CREI è in carica dal 2021 e vede la seguente governance: Daniela Marotto (presidente); Alberto Migliore (vice-presidente), Angelo De Cata (past-president); Patrizia Amato (coordinatore esecutivo). I consiglieri sono: Gianpiero Baldi, Vincenzo Bruner, Paolo di Giuseppe, Fortunato Ferracane, Mirca Lagni, Giuliana La Paglia, Antonio Marchetta, Paolo Moscato, Raffaele Zicoella, Luis Severino Martin, Carlo Venditti e Rosetta Vitetta.

(Com/Red/ Dire)

11:41 08-10-24

NNNN

**SANITA'. APERTO XXVII CONGRESSO CREI, MESSAGGIO
SCHILLACI SU MODELLO ONEHEALTH IN REUMATOLOGIA
/FOTO**

**MAROTTO: DISEGNAMO FUTURO BASANDOLO SU CONOSCENZE CONDIVISE CON LE
ALTRE DISCIPLINE**

(DIRE) Firenze, 10 ott. - Si è aperto a Firenze il XXVII Congresso nazionale del Collegio Reumatologi Italiani-CReI, che ha per titolo What Else? (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze) e pone l'approccio OneHealth al centro dei suoi lavori.

Portando il suo saluto istituzionale all'apertura del Congresso, il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha sottolineato l'importanza del modello OneHealth posto al centro dell'evento, che "ci invita a considerare la salute nella molteplicità dei suoi aspetti umani, animali e ambientali". Solo adottando un approccio integrato, ha sottolineato il ministro, possiamo costruire "un futuro più sostenibile e migliorare la qualità della vita delle persone, come confermato con l'avvio presso il ministero della Salute del Dipartimento OneHealth, che ha l'obiettivo di mettere in campo azioni capaci di rispondere alle sfide che trovano fondamento in una comprensione globale della Salute".

Schillaci ha poi affermato che "l'ambiente in cui viviamo condiziona la nostra salute ed influenza anche l'insorgenza e l'aggravamento delle malattie reumatologiche. Quindi il Congresso CReI non è solo un luogo di confronto fra esperti, ma rappresenta anche un'opportunità per tutti noi di condividere visioni esperienze e prospettive, un'occasione per rafforzare il nostro impegno verso una sanità olistica e più inclusiva capace di integrare nuove tecnologie ed approcci multidisciplinari nel rispetto delle necessità e delle peculiarità di ogni paziente".

In conclusione, Schillaci ha ribadito "il sostegno del ministero della Salute a tutte le iniziative volte a promuovere una salute più equa ed accessibile fondata su un modello di prevenzione e cura che ponga al centro la persona il suo benessere e il rispetto dell'ambiente in cui vive".

Riprendendo alcuni passaggi dell'intervento del ministro, la presidente CREI Daniela Marotto ha ricordato che l'obiettivo del Collegio è oggi quello di "tracciare il futuro della reumatologia italiana, basato sulla multidisciplinarietà e sulla forza della conoscenza condivisa con gli altri specialisti. Il concetto di OneHealth in questo senso viene in aiuto perché ci costringe a vedere che tutto è interconnesso, spingendoci verso una visione integrata della persona, superando barriere tra specialità e discipline".

Sul modello sanitario OneHealth è intervenuto con una lezione magistrale Antonio Giordano (Università di Siena e presidente Sbarro Foundation, Philadelphia), che l'ha definito come "approccio sanitario globale che si basa sull'intersezione delle discipline mediche. Il risultato è un metodo olistico che punta a promuovere un'azione sinergica che garantisca il benessere di esseri viventi e dell'ambiente in cui vivono".

(Com/Red/ Dire)

13:33 10-10-24

NNNN

SANITA'. MARTIN MARTIN NUOVO PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REUMATOLOGI /FOTO

CONCLUSO A FIRENZE CONGRESSO CREI: MAGGIORE ATTENZIONE A TERRITORIO E MEDICINA PROSSIMITA'

(DIRE) Firenze, 14 ott. - E' Luis Severino Martin Martin il nuovo presidente del Collegio Reumatologi Italiani-Crei, specialista di origine spagnola eletto al termine del XXVII Congresso della Società scientifica appena concluso a Firenze. Con lui nella governance del Collegio sono stati votati Gian Piero Baldi (vicepresidente) e Crescenzo Bentivenga (coordinatore esecutivo). Gli altri componenti del Consiglio Direttivo CReI per il prossimo triennio sono: Franco Paoletti, Raffaele Zicoella, Rosita Laurenti, Paolo Di Giuseppe, Maurizio Benucci, Carlo Venditti, Silvano Bettio, Alessandra Beccaris, Norma Carrozzo, Andrea Delle Sedie, Donatella Ventura e Stefania Padula. Da Statuto continuerà a far parte del Direttivo anche Daniela Marotto, come past-president, dopo un triennio di guida particolarmente attivo e fruttuoso.

PARLA IL NUOVO PRESIDENTE - "Personalmente ed anche come nuovo Direttivo vogliamo affermare che siamo qui per servire il CReI, la reumatologia italiana e tutti i pazienti", sono le prime parole del presidente Martin Martin. "Con il voto espresso dai soci CReI registriamo il desiderio di dare una continuità al lavoro enorme svolto dal Consiglio direttivo uscente - in primis all'azione condotta da Daniela Marotto, dal vicepresidente Alberto Migliore e dalla coordinatrice Patrizia Amato - e quindi insieme ai colleghi del Consiglio Direttivo, tenteremo di rispondere al mandato dei soci CReI proseguendo su un solco già tracciato".

Nato in Spagna nel 1963, il nuovo presidente Crei si è

laureato a Siviglia, e si è specializzato a Roma presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Attualmente è Dirigente Medico di Primo Livello all'Ospedale di Velletri; la sua produzione scientifica comprende oltre 200 articoli e comunicazioni scientifiche in reumatologia. Nello specifico, esiste già una linea strategica che il prossimo triennio Crei cercherà di seguire e interpretare? Risponde Martin Martin: "Credo che il nostro compito sia quello di radicarci sempre più sul territorio: questo era uno degli obiettivi precedenti di Crei e cercheremo di perseguirlo anche nell'immediato futuro. Dobbiamo tutti insieme essere vicini e rappresentare i colleghi reumatologi che sono uno dei pilastri della sanità di prossimità, per garantire ai cittadini quei servizi, quelle cure e quella presa in carico che anche il Dm desidera rendere centrale nella sanità del nostro Paese".

CONSUNTIVI E PASSAGGI DI CONSEGNE - "Usciamo dal Congresso di Firenze", ha dichiarato la presidente uscente Daniela Marotto, "contenti sia per la trattazione di argomenti di diagnosi e terapia, che per l'ascolto di tante problematiche del vissuto dei pazienti, visto che uno degli obiettivi del nostro ritrovarci è proprio che i colleghi reumatologi si portino a casa qualcosa che cambi la loro pratica clinica. Ma siamo anche soddisfatti perché come Crei cerchiamo, tra i tanti obiettivi societari, di dar vita ad un evento annuale che diventi punto di riferimento sia per i reumatologici italiani che anche per tanti altri specialisti, visto che i lavori del Congresso sono progettati e sviluppati nell'ottica della multidisciplinarietà. In quattro giorni di programma a Firenze "ci siamo confrontati con gastroenterologi, oncologi, genetisti, laboratoristi, medici di base, avvocati, cardiologi, ginecologi, pediatri e psicologi, sempre per comprendere più e meglio le interazioni tra le criticità sempre più vaste che incidono in modo correlato sulla salute dei cittadini. Questo perché per Crei l'obiettivo centrale è dare

salute ai nostri pazienti, e per farlo si devono affrontare i problemi insieme, in quell'ottica OneHealth che era la piattaforma di tutto il nostro evento e che il Ministro Orazio Schillaci ha rilanciato nel suo messaggio inaugurale".

Dal Congresso alla vita della società scientifica: si conclude il triennio guidato dalla presidente Marotto e proprio lei commenta gli obiettivi raggiunti ed il clima in cui sono stati perseguiti: "Gli anni 2021-2024 sono stati per Crei un periodo intenso e molto dinamico. Posso dire che siamo soddisfatti del lavoro e dei risultati ottenuti e questa soddisfazione ci viene confermata dai nostri soci in tutto il Paese, oltre che dall'evidente crescita della nostra Società nelle interlocuzioni istituzionali, scientifiche, regionali. Quello che pertanto mi sento di suggerire al nuovo presidente Martin Martin, ed al nuovo Direttivo, è di continuare su questa linea: lavorare tenendo sempre a mente che il medico deve fare l'interesse del cittadino, rimanendo a fianco delle istituzioni ed a fianco di tutti gli stakeholders che si occupano di malattie reumatologiche. Dobbiamo far sì- ha concluso Daniela Marotto- che si generi e rafforzi una reale assistenza basata su una vera rete reumatologica, in cui territorio e ospedale siano integrati e comunichino fra loro e non siano entità separate. Quindi l'augurio che faccio ai nostri colleghi è di continuare a far crescere quello che abbiamo seminato: in questo modo alla fine del prossimo triennio si potrà finalmente dire che in tutta Italia c'è un'assistenza reumatologica omogenea".

SANITA' DI PROSSIMITA' E Dm 77 - Proprio sul tema dell'assistenza reumatologica in tutto il Paese, il Congresso il CReI ha proposto anche una sessione di politica sanitaria in cui sono stati approfonditi i temi della sanità di prossimità, nella cornice già definita dal Dm 77. Alla sessione hanno partecipato il presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze, Pietro Dattolo, Pierangelo Lora Aprile (Simg) e Paolo Petralia (vicepresidente Fiaso).

Quest'ultimo ha sottolineato che "tutti gli specialisti di branca e in particolare i reumatologi - che hanno una competenza di prossimità e di anticipazione del bisogno di salute - si pongono al centro di questo percorso di sanità vicina al bisogno. Ed è quindi necessario sviluppare un approccio circolare dove ospedale, territorio e domicilio creano un circolo virtuoso e non concorrenziale, per garantire la risposta più appropriata". Lora Aprile, dal canto suo, ha ricordato che la sanità di prossimità "non si fa con i mattoni, ma con le competenze", e da questo punto di vista è fondamentale "che si operi una crescita omogenea dell'intero sistema partendo dalle risorse umane, oggi troppo penalizzate dalle scelte nazionali di politica sanitaria".

Crescita omogenea che, nelle parole di Pietro Dattolo, si può "raggiungere solo con la partecipazione motivata e con la corresponsabilità dei professionisti della salute, che non possono essere coinvolti solo 'al termine' della programmazione, ma fin dalle sue battute iniziali".

A conclusione della sessione Daniela Marotto, ha ricordato che Crei è attivo non solo nella riflessione sul Dm 77, ma sta dialogando con i rappresentanti della politica sanitaria anche sul Disegno di Legge 946 in materia di riorganizzazione e potenziamento dei servizi sanitari in ambito reumatologico. "Per noi risulta essenziale che la presa in carico del paziente reumatologico sia dall'inizio realizzata nella stretta relazione tra medico di medicina generale e specialista territoriale", ha dichiarato Marotto, "con l'intervento del reumatologo ospedaliero solo in presenza di acuzie o di casi di particolare complessità. A partire da questa impostazione, come Collegio ovviamente chiediamo che tutti i reumatologi possano finalmente prescrivere i farmaci migliori più innovativi a tutti i pazienti, generando una reale equità di accesso alle cure. Solo così si realizzerà una effettiva medicina di prossimità equa, universale e tempestiva".

(Com/Red/ Dire)

09:46 14-10-24

Articoli sulla testata Dire.it

Reumatologia e salute globale: l'approccio One Health al centro del XXVII Congresso CReI

L'evento si svolgerà a Firenze dal 9 al 12 ottobre al Palazzo dei Congressi

data: 8 ottobre 2024

ROMA – La reumatologia italiana si ritrova nei prossimi giorni a Firenze in occasione del XXVII Congresso nazionale del Collegio Reumatologi Italiani – CReI, che si apre con un titolo insolito, What Else? (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze) quasi a sottolineare l'unicità di questo evento nel panorama degli appuntamenti scientifici nazionali. Un'originalità che salta all'occhio perché segue coraggiosamente l'approccio One Health, visto che all'evento CReI, come sottolinea la presidente del Collegio Daniela Marotto, "si porrà la persona e la malattia reumatologica al centro di una rete di relazioni, rapporti multidisciplinari, sguardi epidemiologici e collaborazioni con farmacisti, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, psicologi, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo ambientale sostenibile". Il tutto anche con una decisa immersione nell'innovazione tecnologica in sanità, visto che CReI ha avviato il progetto Digital Team Solution Healthcare pensato come agorà per operatori sanitari, pazienti e caregiver dove comprendere e utilizzare al meglio gli strumenti innovativi messi a loro disposizione.

CReI: UNA NUOVA VISIONE DELLA REUMATOLOGIA

Anche a Firenze il Collegio presenterà, nei lavori congressuali, un approccio specialistico complessivo che porta uno sguardo prospettico nuovo sulla reumatologia e sulla sanità nel suo complesso. Come descrive Daniela Marotto, per CReI "la cura della persona con patologia reumatologica parte dalla creazione di una rete e dall'esaltazione della multiprofessionalità in quanto ingredienti essenziali per perseguire gli obiettivi dell'universalità e dell'equità delle cure nei confronti dei cittadini". Obiettivi che saranno condivisi con i circa mille partecipanti al Congresso, che seguiranno le oltre 50 sessioni previste su quattro giornate di lavoro, con gli interventi di circa centoventi speakers e relatori di prestigio. Tra questi, ovviamente, alcuni tra i massimi esperti nazionali di reumatologia dal vicepresidente CReI Alberto Migliore (che proporrà un approfondimento su osteoartrosi: interazione del microbiota e mondo articolare) a Luis Severino Martin (che modererà la sessione su psoriasi e artrite psoriasica). A partire dai concetti fondativi espressi dalla presidente Marotto, Patrizia Amato (coordinatore esecutivo del Collegio) entra nel merito del programma, in cui "ampio risalto sarà dato al confronto su aspetti di rilevanza clinica pratica, diagnosi, terapia e influenza dei determinanti ambientali quali stress, sonno, attività fisica, alimentazione ed inquinanti su patologie come artrite reumatoide, spondiloartriti, artrite psoriasica, LES, miositi, sclerosi sistemica, dolore cronico, sindrome fibromialgica, uveiti, artrosi". "Una particolare attenzione", prosegue Amato, "verrà poi riservata al rischio cardiovascolare, neoplastico e infettivo che gravano sui nostri pazienti e che sono fortemente influenzati dall'ambiente".

12 OTTOBRE: GIORNATA DEL MALATO REUMATICO

Il Congresso si svolge nei giorni della Giornata Mondiale del Malato Reumatico, che ricorre nella data del 12 ottobre. Quest'anno la WAD, Organizzazione internazionale che promuove questa occasione, ha lanciato il tema *E' tutto nelle tue mani, agisci!*, come invito a prendere coscienza della necessità di intraprendere iniziative unificate tra pazienti, clinici e organizzazioni. Non a caso il CReI propone proprio in questa giornata – come evento a latere del XXVII Congresso – un evento aperto a tutti i pazienti, pensato come momento di dialogo e confronto tra cittadini e specialisti. Si tratta di un Meeting-Pazienti che prevede molteplici approfondimenti su: comunicazione medico-paziente, sul rapporto tra malattie reumatologiche e salute riproduttiva di donne e uomini.

PERCHE' ONE HEALTH?

"Abbiamo creato un programma congressuale imperniato sul concetto One Health così come definito e promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità", spiega la presidente Marotto, "Ogni anno nel mondo nove milioni di persone muoiono perché vivono in ambienti non sani. L'inquinamento ambientale si associa anche ad un aumento del rischio e all'ingravescenza delle malattie reumatologiche. Ed ecco dunque che One health rappresenta l'approccio ideale per raggiungere l'obiettivo di una salute globale affrontando in un concetto olistico i bisogni delle popolazioni sulla base dell'intima relazione tra la loro salute e l'ambiente in cui vivono". Da qui la sessione inaugurale (10 ottobre) con la lettura magistrale proposta da Antonio Giordano (oncologo dello Sbarro Institute, Philadelphia) su One health strategie innovative in ambito di ambiente e correlazione con le patologie reumatologiche, a cui più in generale seguiranno un'insieme di comunicazioni e approfondimenti che avranno la correlazione ambiente-salute-patologia reumatologica come chiave di lettura.

MULTIDISCIPLINARIETA' CONCRETA

Da anni il CReI spinge forte sull'acceleratore della "contaminazione" di saperi professionali. Perché? "Non si può fare a meno di battere costantemente il terreno della multidisciplinarietà", precisa la presidente Marotto, "Ed esempio abbiamo avviato un cammino specifico di onco-reumatologia visto che è nota l'associazione tra alcuni particolari tipi di neoplasie quali linfomi, tumore del polmone, melanoma e patologie reumatologiche quali artrite reumatoide, lupus eritematoso sistemico e sindrome di Sjogren mentre altre tipologie di tumore sarebbero meno frequenti nei nostri pazienti". E CReI non si ferma qui: è infatti attiva anche nel programma congressuale anche una forte collaborazione con gli psicologi di Associazione Nazionale Psicologi Psicoterapeuti-ANAPP (da qui il Corso sulla Sinergia psicologo-reumatologo per la presa in carico e trattamento integrato del paziente, 12 ottobre) e con i fisioterapisti per tutto l'ambito riabilitativo (da cui il Corso Riabilitazione in reumatologia, uno sguardo multidisciplinare, 12 ottobre).

L'IMPORTANZA DELLA MEDICINA DI GENERE

In linea con il tema portante di tutto l'evento congressuale un'attenzione particolare verrà data alla medicina di genere. "Secondo la visione globale del concetto di salute", dice Patrizia Amato, "è necessaria l'erogazione di cure appropriate che presuppongano la centralità dell'individuo e la personalizzazione delle terapie. Come dunque potremmo prescindere dal tener conto che le differenze biologiche definite dal sesso in termini di fattori genetici, ambientali, socioeconomici e culturali influenzano lo stato di salute di un soggetto?" Oggi, prosegue Amato, intendiamo sviluppare ed offrire una 'cultura medico-reumatologica della differenza', che possa render conto dell'identificazione di sottogruppi di pazienti in base all'età, sesso, fenotipo articolare, durata e attività della malattia". L'intera sessione del venerdì pomeriggio (11 ottobre) sarà dedicata a Reumatologia e medicina di genere, e si aprirà con la comunicazione su Artrite e fertilità: è tempo di pensare agli uomini. Dall'esperienza pratica alle evidenze scientifiche.

INEDITO: LE ESCAPE ROOMS

Nel mondo ludico dei giochi e dei passatempi le Escape Rooms sono divenute in questi ultimi anni una soluzione divertente e intelligente. Di che si tratta? Un gruppo di "amici" (o cavie) si ritrovano in un ambiente chiuso e isolato e devono cercare di uscirne grazie a tentativi plurimi. L'escape room in Reumatologia è una delle più insolite attività proposte all'interno di CReI 2024! In realtà la proposta è un formato di edutainment in cui ai partecipanti viene proposta un'esperienza particolarissima: piccoli gruppi di specialisti verranno infatti "chiusi" in una di queste rooms-stanze da cui potranno uscire solo dopo aver risolto (in tempi definiti) quesiti ed enigmi clinico-terapeutici messi a punto dal Comitato Scientifico del Congresso.

CREI OGGI

Il Collegio è nato nel 1995. L'attuale Direttivo CReI è in carica dal 2021 e vede la seguente governance: Daniela Marotto (presidente); Alberto Migliore (vice-presidente), Angelo De Cata (past-president); Patrizia Amato (coordinatore esecutivo). I consiglieri sono: Gianpiero Baldi, Vincenzo Bruner, Paolo di Giuseppe, Fortunato Ferracane, Mirca Lagni, Giuliana La Paglia, Antonio Marchetta, Paolo Moscato, Raffaele Zicoella, Luis Severino Martin, Carlo Venditti e Rosetta Vitetta.

Al via il XXVII Congresso CReI, il messaggio del ministro Schillaci sul modello OneHealth in reumatologia

Marotto (CReI): "Disegniamo il futuro basandolo su conoscenze condivise con le altre discipline"

data: 10 ottobre 2024

FIRENZE – Si è aperto a Firenze il XXVII Congresso nazionale del Collegio Reumatologi Italiani-CReI, che ha per titolo What Else? (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze) e pone l'approccio OneHealth al centro dei suoi lavori. Portando il suo saluto istituzionale all'apertura del Congresso, il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha sottolineato l'importanza del modello OneHealth posto al centro dell'evento, che "ci invita a considerare la salute nella molteplicità dei suoi aspetti umani, animali e ambientali". Solo adottando un approccio integrato, ha sottolineato il ministro, possiamo costruire "un futuro più sostenibile e migliorare la qualità della vita delle persone, come confermato con l'avvio presso il ministero della Salute del Dipartimento OneHealth, che ha l'obiettivo di mettere in campo azioni capaci di rispondere alle sfide che trovano fondamento in una comprensione globale della Salute".

Schillaci ha poi affermato che "l'ambiente in cui viviamo condiziona la nostra salute ed influenza anche l'insorgenza e l'aggravamento delle malattie reumatologiche. Quindi il Congresso CReI non è solo un luogo di confronto fra esperti, ma rappresenta anche un'opportunità per tutti noi di condividere visioni esperienze e prospettive, un'occasione per rafforzare il nostro impegno verso una sanità olistica e più inclusiva capace di integrare nuove tecnologie ed approcci multidisciplinari nel rispetto delle necessità e delle peculiarità di ogni paziente". In conclusione, Schillaci ha ribadito "il sostegno del ministero della Salute a tutte le iniziative volte a promuovere una salute più equa ed accessibile fondata su un modello di prevenzione e cura che ponga al centro la persona il suo benessere e il rispetto dell'ambiente in cui vive".

Riprendendo alcuni passaggi dell'intervento del ministro, la presidente CReI Daniela Marotto ha ricordato che l'obiettivo del Collegio è oggi quello di "tracciare il futuro della reumatologia italiana, basato sulla multidisciplinarietà e sulla forza della conoscenza condivisa con gli altri specialisti. Il concetto di OneHealth in questo senso viene in aiuto perché ci costringe a vedere che tutto è interconnesso, spingendoci verso una visione integrata della persona, superando barriere tra specialità e discipline". Sul modello sanitario OneHealth è intervenuto con una lezione magistrale Antonio Giordano (Università di Siena e presidente Sbarro Foundation, Philadelphia), che l'ha definito come "approccio sanitario globale che si basa sull'intersezione delle discipline mediche. Il risultato è un metodo olistico che punta a promuovere un'azione sinergica che garantisca il benessere di esseri viventi e dell'ambiente in cui vivono".

VIDEO | Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi

Al termine del XXVII Congresso della Società scientifica appena concluso a Firenze, il Collegio dei reumatologi italiani ha rinnovato il proprio consiglio direttivo ed eletto come nuovo presidente Luis Severino Martin Martin

data: 14 ottobre 2024

Autore: Marcella Piretti

ROMA – È Luis Severino Martin Martin il nuovo presidente del Collegio Reumatologi Italiani-Crei, specialista di origine spagnola eletto al termine del XXVII Congresso della Società scientifica appena concluso a Firenze. Con lui nella governance del Collegio sono stati votati Gian Piero Baldi (vicepresidente) e Crescenzo Bentivenga (coordinatore esecutivo). Gli altri componenti del Consiglio Direttivo CREI per il prossimo triennio sono: Franco Paoletti, Raffaele Zicoella, Rosita Laurenti, Paolo Di Giuseppe, Maurizio Benucci, Carlo Venditti, Silvano Bettio, Alessandra Beccaris, Norma Carrozzo, Andrea Delle Sedie, Donatella Ventura e Stefania Padula. Da Statuto continuerà a far parte del Direttivo anche Daniela Marotto, come past-president, dopo un triennio di guida particolarmente attivo e fruttuoso.

PARLA IL NUOVO PRESIDENTE

“Personalmente ed anche come nuovo Direttivo vogliamo affermare che siamo qui per servire il CREI, la reumatologia italiana e tutti i pazienti”, sono le prime parole del presidente Martin Martin. “Con il voto espresso dai soci CREI registriamo il desiderio di dare una continuità al lavoro enorme svolto dal Consiglio direttivo uscente – in primis all’azione condotta da Daniela Marotto, dal vicepresidente Alberto Migliore e dalla coordinatrice Patrizia Amato – e quindi insieme ai colleghi del Consiglio Direttivo, tenteremo di rispondere al mandato dei soci CREI proseguendo su un solco già tracciato”.

Nato in Spagna nel 1963, il nuovo presidente Crei si è laureato a Siviglia, e si è specializzato a Roma presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Attualmente è Dirigente Medico di Primo Livello all’Ospedale di Velletri; la sua produzione scientifica comprende oltre 200 articoli e comunicazioni scientifiche in reumatologia. Nello specifico, esiste già una linea strategica che il prossimo triennio Crei cercherà di seguire e interpretare? Risponde Martin Martin: “Credo che il nostro compito sia quello di radicarci sempre più sul territorio: questo era uno degli obiettivi precedenti di Crei e cercheremo di perseguirlo anche nell’immediato futuro. Dobbiamo tutti insieme essere vicini e rappresentare i colleghi reumatologi che sono uno dei pilastri della sanità di prossimità, per garantire ai cittadini quei servizi, quelle cure e quella presa in carico che anche il Dm desidera rendere centrale nella sanità del nostro Paese”.

CONSUNTIVI E PASSAGGI DI CONSEGNE



“Usciamo dal Congresso di Firenze”, ha dichiarato la presidente uscente Daniela Marotto, “contenti sia per la trattazione di argomenti di diagnosi e terapia, che per l’ascolto di tante problematiche del vissuto dei pazienti, visto che uno degli obiettivi del nostro ritrovarci è proprio che i colleghi reumatologi si portino a casa qualcosa che cambi la loro pratica clinica. Ma siamo anche soddisfatti perché come Crei cerchiamo, tra i tanti obiettivi societari, di dar vita ad un evento annuale che diventi punto di riferimento sia per i reumatologici italiani che anche per tanti altri specialisti, visto che i lavori del Congresso sono progettati e sviluppati nell’ottica della multidisciplinarietà. In quattro giorni di programma a Firenze “ci siamo confrontati con gastroenterologi, oncologi, genetisti, laboratoristi, medici di base, avvocati, cardiologi, ginecologi, pediatri e psicologi, sempre per comprendere più e meglio le interazioni tra le criticità sempre più vaste che incidono in modo correlato sulla salute dei cittadini. Questo perché per Crei l’obiettivo centrale è dare salute ai nostri pazienti, e per farlo si devono affrontare i problemi insieme, in quell’ottica OneHealth che era la piattaforma di tutto il nostro evento e che il Ministro Orazio Schillaci ha rilanciato nel suo messaggio inaugurale”.

Dal Congresso alla vita della società scientifica: si conclude il triennio guidato dalla presidente Marotto e proprio lei commenta gli obiettivi raggiunti ed il clima in cui sono stati perseguiti: “Gli anni 2021-2024 sono stati per Crei un periodo intenso e molto dinamico. Posso dire che siamo soddisfatti del lavoro e dei risultati ottenuti e questa soddisfazione ci viene confermata dai nostri soci in tutto il Paese, oltre che dall’evidente crescita della nostra Società nelle interlocuzioni istituzionali, scientifiche, regionali. Quello che pertanto mi sento di suggerire al nuovo presidente Martin Martin, ed al nuovo Direttivo, è di continuare su questa linea: lavorare tenendo sempre a mente che il medico deve fare l’interesse del cittadino, rimanendo a fianco delle istituzioni ed a fianco di tutti gli stakeholders che si occupano di malattie reumatologiche. Dobbiamo far sì- ha concluso Daniela Marotto- che si generi e rafforzi una reale assistenza basata su una vera rete reumatologica, in cui territorio e ospedale siano integrati e comunichino fra loro e non siano entità separate. Quindi l’augurio che faccio ai nostri colleghi è di continuare a far crescere quello che abbiamo seminato: in questo modo alla fine del prossimo triennio si potrà finalmente dire che in tutta Italia c’è un’assistenza reumatologica omogenea”.

SANITA’ DI PROSSIMITA’ E Dm 77

Proprio sul tema dell’assistenza reumatologica in tutto il Paese, il Congresso il CREI ha proposto anche una sessione di politica sanitaria in cui sono stati approfonditi i temi della sanità di prossimità, nella cornice già definita dal Dm 77. Alla sessione hanno partecipato il presidente dell’Ordine dei Medici di Firenze, Pietro Dattolo, Pierangelo Lora Aprile (Simg) e Paolo Petralia (vicepresidente Fiaso). Quest’ultimo ha sottolineato che “tutti gli specialisti di branca e in particolare i reumatologi – che hanno una competenza di prossimità e di anticipazione del bisogno di salute – si pongono al centro di questo percorso di sanità vicina al bisogno. Ed è quindi necessario sviluppare un approccio circolare dove ospedale, territorio e domicilio creano un circolo virtuoso e non concorrenziale, per garantire la risposta più appropriata”. Lora Aprile, dal canto suo, ha ricordato che la sanità di prossimità “non si fa con i mattoni, ma con le competenze”, e da questo punto di vista è fondamentale “che si operi una crescita omogenea dell’intero sistema partendo dalle risorse umane, oggi troppo penalizzate dalle scelte nazionali di politica sanitaria”. Crescita omogenea che, nelle parole di Pietro Dattolo, si può “raggiungere solo con la partecipazione motivata e con la corresponsabilità dei professionisti della salute, che non possono essere coinvolti solo ‘al termine’ della programmazione, ma fin dalle sue battute iniziali”. A conclusione della sessione Daniela Marotto, ha ricordato che Crei è attivo non solo

nella riflessione sul Dm 77, ma sta dialogando con i rappresentanti della politica sanitaria anche sul Disegno di Legge 946 in materia di riorganizzazione e potenziamento dei servizi sanitari in ambito reumatologico. "Per noi risulta essenziale che la presa in carico del paziente reumatologico sia dall'inizio realizzata nella stretta relazione tra medico di medicina generale e specialista territoriale", ha dichiarato Marotto, "con l'intervento del reumatologo ospedaliero solo in presenza di acuzie o di casi di particolare complessità. A partire da questa impostazione, come Collegio ovviamente chiediamo che tutti i reumatologi possano finalmente prescrivere i farmaci migliori più innovativi a tutti i pazienti, generando una reale equità di accesso alle cure. Solo così si realizzerà una effettiva medicina di prossimità equa, universale e tempestiva".

VIDEO | Chiuso il congresso CReI 2024: focus sul modello OneHealth, liste d'attesa e intelligenza artificiale

Durante il congresso la multidisciplinarietà e la multiprofessionalità sono state l'autentico ed autorevole filo conduttore di molte sessioni

data: 17 ottobre 2024

FIRENZE – What else? Che altro? Potremmo anche ipotizzare un: where else? Cioé “in quale altro” congresso si mettono in fila in contenuti proposti nei quattro giorni del XXVII congresso Crei appena concluso a Firenze? La presidente Daniela Marotto (oggi past-president) aveva affermato in apertura di lavori che l’evento “porrà la persona e la malattia reumatologica al centro di una rete di relazioni, rapporti multidisciplinari, sguardi epidemiologici e collaborazioni con farmacisti, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, psicologi, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo ambientale sostenibile”. E’ andata davvero così? Risposta affermativa. Vediamolo nel concreto.

ONCO-REUMATOLOGIA E ONEHEALTH

Nel suo video-messaggio inaugurale al congresso Crei, il ministro della Salute Orazio Schillaci ha sottolineato l’importanza del modello OneHealth posto al centro dell’evento, che “ci invita a considerare la salute nella molteplicità dei suoi aspetti umani, animali e ambientali”. Sul modello sanitario OneHealth è intervenuto con una lezione magistrale Antonio Giordano (oncologo e direttore dello Sbarro Institute di Philadelphia), che l’ha definito come “approccio sanitario globale che si basa sull’intersezione delle discipline mediche. Il risultato è un metodo olistico che punta a promuovere un’azione sinergica che garantisca il benessere di esseri viventi e dell’ambiente in cui vivono”. Ma Giordano a Firenze ha anche presentato lo stato di avanzamento dei lavori del Gruppo di Oncoreumatologia, team unico nel suo genere e avviato proprio in totale collaborazione con il Crei.

LISTE D’ATTESA: VOCE DEI PAZIENTI E DEI POLITICI

Una delle due sessioni ‘politiche’ del congresso (l’altra era dedicata alla medicina di prossimità, tra Dm77 e disegno di legge 946) era dedicata alle liste d’attesa. Il dibattito si è sviluppato tenendo conto delle proposte parlamentari in via di discussione, in primis il decreto presentato dal senatore Ignazio Zullo. La voce dei pazienti è stata particolarmente ascoltata e condivisa. In particolare sono intervenute: Eleonora Selvi (Fondazione Longevitas) che ha sottolineato la necessità di un’attenzione particolare verso il paziente reumatologico della terza e quarta età; Antonella Celano (Apmarr), che ha ricordato che non ci può essere “soluzione della criticità-liste d’attesa se non attraverso un ascolto prioritario della voce dei pazienti”; e Silvia Tonolo (Anmar) che ha lanciato la proposta di “creazione di un tavolo di confronto nazionale sui temi della reumatologia, a cui le Associazioni devono sedere di diritto”. A questa sessione ha contribuito anche la senatrice Elena Murelli, che ha inviato un video-messaggio in cui ha

sottolineato l'attenzione verso la Giornata mondiale del malato reumatologico, con particolare attenzione all'artrite reumatica.

I TANTI ASPETTI DELLA MULTIDISCIPLINARIETA'

Durante il congresso Crei la multidisciplinarietà e la multiprofessionalità sono state l'autentico ed autorevole filo conduttore di molte sessioni. Oltre all'oncoreumatologia (già citata), sono state affrontate le tematiche di relazione tra artriti croniche e malattie cardiovascolari, e sono state approfondite le questioni legate all'incidenza delle malattie reumatologiche sulla sfera riproduttiva (con particolare riferimento alla popolazione maschile).

Il congresso aveva in agenda anche un'intera mattinata di sessioni dedicate alla relazione tra reumatologi, pazienti e professionisti della riabilitazione. In quest'ultima, coordinata da Tiziana Nava (che per il Crei segue l'area di Fisioterapia) sono intervenuti anche Fabio Bracciantini (presidente dell'Ordine dei fisioterapisti di Firenze e province toscane), Annamaria Servadio (presidente dell'Ordine dei fisioterapisti del Lazio) e Simone Cecchetto (presidente di Aifi, società scientifica dei fisioterapisti), oltre a Laura Caforio (in rappresentanza della Federazione Trsm e Pstrp). In particolare Bracciantini ha sottolineato che la riabilitazione necessita di "un percorso multidisciplinare perché così si prende in carico il paziente nella sua dimensione globale. Così il paziente torna nella sua vita di tutti i giorni ed è supportato anche al di fuori della sua fase di bisogno acuto". Altra partita è quella della relazione tra reumatologi e specialisti di oculistica. Qui è intervenuto (tra gli altri) Luca Cimino (professore presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia) che ha dichiarato che "negli ultimi anni questa relazione ha prodotto enormi vantaggi, perché gli oculisti hanno appreso molto dai reumatologi e viceversa. Un grande aiuto è arrivato dalle tecnologie che ci hanno permesso di fare comprendere meglio le infiammazioni dell'occhio correlate ad infiammazioni sistemiche. Il tutto ci ha permesso di trovare un linguaggio comune con i colleghi specialisti in reumatologia". Un linguaggio unitario che è una necessità sottolineata anche da Roberta Pica (gastroenterologa) che ha ricordato il percorso in atto nell'ambito della Società di GastroReumatologia-Sigr.

Parlando di multiprofessionalità ecco un'esperienza realizzata: il coordinamento tra professioni è infatti l'essenziale piattaforma di sviluppo del Pdta sulla sclerosi sistemica messo a punto nell'Asl Roma2 e presentato da Antonella Marcocchia, che vede interagire oltre 20 unità operative e oltre 50 figure professionali e si presenta come "un esempio di presa in carico nato sulla conoscenza dei bisogni dei pazienti nell'ambito della sclerosi sistemica". Da ultimo, ma non meno importante: a Firenze son stati presentati i primi dati di una survey condotta dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Crei e volto a comprendere la percentuale di reumatologi e loro pazienti che consigliano e fanno uso di integratori alimentari. La ricerca è in corso di svolgimento ma è già stata preliminarmente presentata in Congresso da Silvia di Giacomo, ricercatrice dell'Iss.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si parla tanto, forse troppo, di Intelligenza artificiale, ma non sempre se ne approfondiscono concretamente i possibili contributi nell'ambito delle varie specialità cliniche. E' stato Carlo Selmi (reumatologo, Direttore della Scuola di Specializzazione di Medicina d'emergenza-

urgenza, Humanitas University, Milano) a condurre la platea Crei all'interno del tema, con la sottolineatura che "il contributo dell'AI è crescente, con strumenti sempre migliori all'interno dei diversi stadi della gestione del paziente reumatologico, dalla diagnosi in poi, prevedendo anche terapie che possano offrire la migliore risposta personalizzata per ogni paziente".

Servizio nel Tg Dire Sanità



Martin Martin nuovo presidente del collegio dei reumatologi

data: 14 ottobre 2024

Luis Severino Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio Reumatologi Italiani-Crei, specialista di origine spagnola eletto al termine del XXVII Congresso della Società scientifica appena concluso a Firenze. "Credo che il nostro compito- ha detto- sia quello di radicarci sempre più sul territorio. Dobbiamo essere vicini e rappresentare i colleghi reumatologi che sono uno dei pilastri della sanità di prossimità". Il Congresso, con circa 1.000 partecipanti e oltre 50 sessioni, ha messo al centro l'approccio OneHealth, tracciando, ha spiegato la presidente uscente Daniela Marotto, un futuro della reumatologia italiana basato sulla multidisciplinarietà e sulle conoscenze condivise con gli altri specialisti.

Articolo nella Newsletter Dire Salute

Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi



DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

NEWSLETTER SALUTE

martedì 15 ottobre 2024

[SCOPRI LE ALTRE NEWSLETTER](#)



Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi

[Clicca qui](#)

Post sui canali social Dire

Facebook



Facebook

 **Dire.it** •
14 ottobre alle ore 05:30 · 🌐

Martin Martin (Presidente **CRel - Collegio dei Reumatologi italiani**): "Come nuovo Direttivo vogliamo affermare che siamo qui per servire il CRel, la reumatologia italiana e tutti i pazienti".



DIRE.IT
VIDEO | Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi
Al termine del XXVII Congresso della Società scientifica appena concluso a Firenze, il Collegio ...

Facebook

 **Dire.it** 
10 ottobre alle ore 07:30 · 

Marotto (Presidente **CREI - Collegio dei Reumatologi italiani**): "Disegniamo il futuro basandolo su conoscenze condivise con le altre discipline".



DIRE.IT
Al via il XXVII Congresso CREI, il messaggio del ministro Schillaci sul modello OneHealth in reumatologia

Facebook



X – Twitter

DiRE Dire.it
@direpuntoit

...

Durante il congresso del @CollegioCrei la multidisciplinarietà e la multiprofessionalità sono state l'autentico ed autorevole filo conduttore di molte sessioni. Al centro sempre il paziente e la malattia reumatologica.



Da dire.it

X – Twitter

 **Dire.it**
@direpuntoit

...

Martin Martin (Presidente Collegio dei Reumatologi italiani): “Come nuovo Direttivo vogliamo affermare che siamo qui per servire il CReI, la reumatologia italiana e tutti i pazienti”.



dire.it

VIDEO | Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei F
Al termine del XXVII Congresso della Società scientifica
appena concluso a Firenze, il Collegio dei reumatologi ...

X – Twitter

 Dire.it
@direpuntoit

...

L'evento si svolgerà a [#Firenze](#) dal 9 al 12 ottobre al Palazzo dei Congressi.

[@CollegioCrei](#)



dire.it
Reumatologia e salute globale: l'approccio One Health al cer
L'evento si svolgerà a Firenze dal 9 al 12 ottobre al Palazzo
dei Congressi

X – Twitter



Dire.it @direpuntoit · 10 ott



Marotto (Presidente @CollegioCrei): "Disegniamo il futuro basandolo su conoscenze condivise con le altre discipline".



Da dire.it

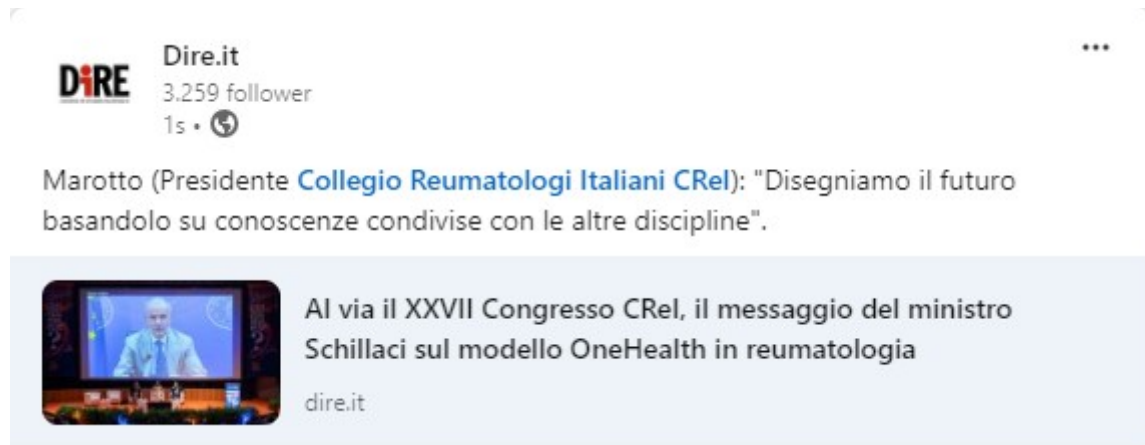
LinkedIn

 **Dire.it** 3,259 follower
1s • 

Martin Martin (Presidente [Collegio Reumatologi Italiani CRel](#)): “Come nuovo Direttivo vogliamo affermare che siamo qui per servire il CRel, la reumatologia italiana e tutti i pazienti”.

 VIDEO | Martin Martin è il nuovo presidente del Collegio dei Reumatologi
dire.it

LinkedIn



The image shows a screenshot of a LinkedIn post. At the top left is the profile picture of Dire.it, which is the DIRE logo. To its right, the text reads "Dire.it", "3,259 follower", and "1s • 🌐". On the far right of the header area are three dots indicating more options. The main text of the post says: "Marotto (Presidente [Collegio Reumatologi Italiani CRel](#)): "Disegniamo il futuro basandolo su conoscenze condivise con le altre discipline". Below this text is a light blue rectangular area containing a video thumbnail on the left and a text description on the right. The video thumbnail shows a man in a suit speaking at a podium. The text description reads: "Al via il XXVII Congresso CRel, il messaggio del ministro Schillaci sul modello OneHealth in reumatologia" and "dire.it" below it.

Articoli sulle altre testate

PANORAMA DELLA SANITA': <https://panoramadellasanita.it/site/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

PANORAMA DELLA SANITA': <https://panoramadellasanita.it/site/concluso-il-congresso-crei-martin-martin-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

PHARMASTAR: <https://www.pharmastar.it/news/orto-reuma/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei-45475>

PHARMASTAR: <https://www.pharmastar.it/news/orto-reuma/luis-severino-martin-nuovo-presidente-del-collegio-reumatologi-italiani-crei-45518>

MEDICAL EXCELLANCE TV: <https://www.medicalexcellencetv.it/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-congresso-crei/>

DOTTNET: <https://www.dottnet.it/articolo/32537568/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-congresso-crei>

TREND SANITA': <https://trendsanita.it/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

TREND SANITA': <https://trendsanita.it/concluso-il-congresso-crei-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>
#:~:text=%C3%88%20Luis%20Severino%20Martin%20Martin,scientifica%20appena%20concluso%20a%20Firenze.

TECNOMEDICINA: <https://www.tecnomedicina.it/martin-martin-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

HEALTH DESK: <https://www.healthdesk.it/cronache/martin-martin-nuovo-presidente-collegio-reumatologi-italiani>

IL CORRIERE DI FIRENZE: <https://ilcorrieredifirenze.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

IL CORRIERE DI FIRENZE: <https://ilcorrieredifirenze.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

FIRENZE FIERA: <https://www.firenzefiera.it/news/reumatologia-e-salute-globale-al-27congresso-crei-al-palazzo-dei-congressi-dal-9-al-12-ottobre>

POLITICAMENTE CORRETTO: <https://www.politicamentecorretto.com/2023/06/26/collegio-reumatologi-italiani-crei/>

WEB MAGAZINE 24: <https://www.webmagazine24.it/reumatologia-e-salute-globale-al-centro-del-congresso-crei/>

TELE RADIO NEWS: <https://www.teleradio-news.it/2024/10/12/aperto-il-xxvii-congresso-crei-con-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia-di-franco-cocozza/>

ZAZOOM: <https://www.zazoom.it/2024-10-08/reumatologia-e-salute-globale-al-centro-del-congresso-crei/15536051/>

ORE 12: <https://www.ore12.net/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

ORE 12: <https://www.ore12.net/134524-2/>

GLOBUS: <https://www.globusmagazine.it/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei-a-firenze/>

LA MESCOLANZA: <https://www.lamescolanza.com/2024/10/08/la-salute-in-primo-piano-un-congresso-per-affrontare-le-malattie-reumatologiche/>

NEWS IN DIES: <https://news.in-dies.info/2024/10/09/reumatologia-italiana-e-salute-globale-un-congresso-a-firenze/>

ACCADE ORA: <https://accadeora.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

ACCADE ORA: <https://accadeora.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

ACCADE ORA: <https://accadeora.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

RAGIONIERI E PREVIDENZA: <https://www.ragionierieprevidenza.it/2024/10/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CITTA' DI: <https://cittadi.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

IL MINUTO: <https://www.ilminuto.info/sc/2024/09/il-crei-arriva-al-suo-xxvii-congresso-nazionale>

MAGAZINE ITALIA: <https://magazine-italia.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

MAGAZINE ITALIA: <https://magazine-italia.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

MAGAZINE ITALIA: <https://magazine-italia.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

MAGAZINE ITALIA: <https://magazine-italia.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

FORUM ITALIA: <https://www.forumitalia.info/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

ONDAZZURRA: <https://www.ondazzurra.com/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

INVESTIMENTI NEWS: <https://investmentinews.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

INVESTIMENTI NEWS: <https://investmentinews.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

PRIMO PIANO 24: <https://primopiano24.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

NOTIZIE DI: <https://notiziedi.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: <https://cronacheditrentoetrieste.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: <https://cronacheditrentoetrieste.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: <https://cronacheditrentoetrieste.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: <https://cronacheditrentoetrieste.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CRONACHE DI MILANO: <https://cronachedimilano.com/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DI MILANO: <https://cronachedimilano.com/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CRONACHE DI MILANO: <https://cronachedimilano.com/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CRONACHE DI MILANO: <https://cronachedimilano.com/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

MI LORENTAGGIO: <https://www.mi-lorenteggio.com/2024/10/14/concluso-il-congresso-crei-martin-martin-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA: <https://www.gazzettadellalombardia.com/martin-martin-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi-italiani/>

IL GIORNALE DI TORINO: <https://ilgiornaleditorino.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

ALESSANDRIA TODAY: <https://alessandria.today/2024/10/08/xxvii-congresso-crei-reumatologia-e-salute-globale-al-centro-dellapproccio-one-health-firenze/>

ALESSANDRIA TODAY: <https://alessandria.today/2024/10/11/aperto-il-xxvii-congresso-nazionale-crei-il-futuro-della-reumatologia-al-centro-del-modello-onehealth-il-ministro-della-salute-orazio-schillaci-e-la-presidente-crei-daniela-marotto-lanciano-un-messa/>

ALESSANDRIA TODAY: <https://alessandria.today/2024/10/14/concluso-il-congresso-crei-martin-martin-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

GAZZETTA DI GENOVA: <https://gazzettadigenova.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

GAZZETTA DI GENOVA: <https://gazzettadigenova.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

GAZZETTA DI GENOVA: <https://gazzettadigenova.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

GAZZETTA DI GENOVA: <https://gazzettadigenova.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

VENEZIA 24: <https://venezia24.com/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

IL CORRIERE DI BOLOGNA: <https://ilcorrieredibologna.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

IL CORRIERE DI BOLOGNA: <https://ilcorrieredibologna.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

IL CORRIERE DI BOLOGNA: <https://ilcorrieredibologna.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

IL CORRIERE DI BOLOGNA: <https://ilcorrieredibologna.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CORRIERE DI ANCONA: <https://corrierediancona.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

RADIO TUSCIA EVENTI: <https://radiotusciaevents.com/reumatologia-e-salute-globale-al-congresso-crei/>

LA CITTA' DI ROMA: <https://lacittadiroma.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

LA CITTA' DI ROMA: <https://lacittadiroma.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

LA CITTA' DI ROMA: <https://lacittadiroma.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

LA CITTA' DI ROMA: <https://lacittadiroma.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CASTELLI NOTIZIE: <https://www.castellinotizie.it/2024/10/14/ospedale-di-velletri-il-reumatologo-luis-severino-martin-martin-eletto-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi-italiani/>

CASTELLI NOTIZIE: <https://www.castellinotizie.it/tag-personaggio/luis-severino-martin-martin/>

VELLETRI LIFE: <https://velletrilife.it/il-dottor-luis-severino-martin-ospedale-di-velletri-presidente-del-collegio-reumatologi-italiani/>

APPIA NEWS: <https://appianews.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

APPIA NEWS: <https://appianews.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

APPIA NEWS: <https://appianews.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

APPIA NEWS: <https://appianews.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CRONACHE DI ABRUZZO E MOLISE:

<https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/10/08/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DI ABRUZZO E MOLISE: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/10/10/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CRONACHE DI ABRUZZO E MOLISE: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/10/17/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CORRIERE DELLA SARDEGNA: <https://corrieredellasardegna.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO: <https://cronachedelmezzogiorno.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO: <https://cronachedelmezzogiorno.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO: <https://cronachedelmezzogiorno.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CAMPANIA PRESS: <https://campaniapress.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CITTA' DI NAPOLI: <https://cittadinapoli.com/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CITTA' DI NAPOLI: <https://cittadinapoli.com/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CITTA' DI NAPOLI: <https://cittadinapoli.com/martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CITTA' DI NAPOLI: <https://cittadinapoli.com/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

RADIO NAPOLI CENTRO: <https://www.radionapolicentro.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

RADIO NAPOLI CENTRO: <https://www.radionapolicentro.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

RADIO NAPOLI CENTRO: <https://www.radionapolicentro.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

SCISCIANO NOTIZIE: <https://www.sciscianonotizie.it/reumatologia-e-salute-globale-lapproccio-on-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CORRIERE FLEGREO: <https://corriereflegreo.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CORRIERE FLEGREO: <https://corriereflegreo.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CORRIERE FLEGREO: <https://corriereflegreo.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CORRIERE FLEGREO: <https://corriereflegreo.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

NOTIZIARIO FLEGREO: <https://notiziarioflegreo.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

NOTIZIARIO FLEGREO: <https://notiziarioflegreo.it/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

NOTIZIARIO FLEGREO: <https://notiziarioflegreo.it/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

NOTIZIARIO FLEGREO: <https://notiziarioflegreo.it/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

SALERNO NOTIZIE: <https://www.dentrosalerno.it/2024/10/14/firenze-collegio-reumatologi-italiani-crei-luis-severino-martin-martin-nuovo-presidente/>

PUGLIA LIVE: <https://www.puglialive.net/crei-reumatologia-e-salute-globalelapproccio-on-health-al-centro/>

CRONACHE DI BARI: <https://cronachedibari.com/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

CRONACHE DI BARI: <https://cronachedibari.com/al-via-il-xxvii-congresso-crei-il-messaggio-del-ministro-schillaci-sul-modello-onehealth-in-reumatologia/>

CRONACHE DI BARI: <https://cronachedibari.com/video-martin-martin-e-il-nuovo-presidente-del-collegio-dei-reumatologi/>

CRONACHE DI BARI: <https://cronachedibari.com/video-chiuso-il-congresso-crei-2024-focus-sul-modello-onehealth-liste-dattesa-e-intelligenza-artificiale/>

CRONACHE DELLA CALABRIA: <https://cronachedellacalabria.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

REPORT SICILIA: <https://reportsicilia.com/?p=44295>

CORRIERE DI PALERMO: <https://corrieredipalermo.it/raumatologia-e-salute-globale-lapproccio-one-health-al-centro-del-xxvii-congresso-crei/>

SI APRE A FIRENZE IL 27° CONGRESSO CReI, IN CONCOMITANZA CON LA GIORNATA MONDIALE DEL MALATO REUMATOLOGICO

PER UNA NUOVA VISIONE DELLA REUMATOLOGIA

Multidisciplinare, vicina al paziente, tecnologica e One Health

I TEMI FORTI

MULTIDISCIPLINARIETA'

Da anni il CReI spinge forte sull'acceleratore della "contaminazione" di saperi professionali. Perché? "Non si può fare a meno di battere costantemente il terreno della multidisciplinarietà", precisa Daniela Marotto, "Ed infatti abbiamo avviato un gruppo di onco-reumatologia che è primo nel mondo". Ma CReI non si ferma qui: è infatti attiva anche una forte collaborazione con gli psicologi di Associazione Nazionale Psicologi Psicoterapeuti-ANAPP (da qui il Corso sulla Sinergia psicologo-reumatologo per la presa in carico e trattamento integrato del paziente, 12 ottobre) e con i fisioterapisti per tutto l'ambito riabilitativo (da cui il Corso Riabilitazione in reumatologia, uno sguardo multidisciplinare, 12 ottobre)

MEDICINA DI GENERE

In linea con il tema portante di tutto l'evento congressuale un'attenzione particolare verrà data alla medicina di genere. "Secondo la visione globale del concetto di salute", dice Patrizia Amato, "è necessaria l'erogazione di cure appropriate che presuppongano la centralità dell'individuo e la personalizzazione delle terapie. Come dunque potremmo prescindere dal tener conto che le differenze biologiche definite dal sesso in termini di fattori genetici, ambientali, socio-economici e culturali influenzano lo stato di salute di un soggetto?" L'intera sessione del venerdì pomeriggio sarà dedicata a Reumatologia e medicina di genere, e si aprirà con la comunicazione su Artrite e fertilità: è tempo di pensare agli uomini. Dall'esperienza pratica alle evidenze scientifiche.

NUOVE TECNOLOGIE

Si parla tanto e molto spesso di innovazione tecnologica in sanità. Questo ambito avrà spazio a Firenze? Assolutamente sì, anche perché CReI ha avviato il progetto Digital Team Solution Healthcare pensato come agorà per operatori sanitari, pazienti e caregiver dove comprendere e utilizzare al meglio gli strumenti innovativi messi a loro disposizione. Le sessioni pregressuali prevedono una giornata intera di approfondimenti in cui si parlerà di Aspetti legali legati alla telemedicina, e di Telemedicina dal punto di vista del paziente e Dottore ti mando un what's app: aspetti medico legali.

ESCAPE ROOMS

L'escape room in Reumatologia è una delle più insolite attività proposte all'interno di CReI 2024! In realtà la proposta è un formato di edutainment in cui ai partecipanti viene proposta una esperienza particolarissima: piccoli gruppi di specialisti verranno infatti "chiusi" in una di queste room-stanze da cui potranno uscire solo dopo aver risolto (in tempi definiti) quesiti ed enigmi clinico-terapeutici messi a punto dal Comitato Scientifico del Congresso.



IL DIRETTIVO CReI

Qualcuno dice: la reumatologia è sempre la stessa, cosa vuoi che cambi? Sicuramente arrivano nuove terapie, e lo sviluppo clinico-scientifico aiuta in una presa in carico dei pazienti migliore che nel passato, ma nella sostanza nulla cambia in modo radicale... E invece: non è così. In Italia oltre 5,5 milioni di persone convivono con una patologia reumatologica conclamata. Ebbene: c'è un'originale, innovativo e ben definito sguardo alla salute degli italiani nella sua accezione globale al centro del prossimo **Congresso del Collegio Reumatologi Italiani- CReI**, che si apre nei prossimi giorni a **Firenze (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze)** con un titolo insolito, **What Else?**, quasi a sottolineare l'unicità di questo evento nel panorama degli appuntamenti scientifici nazionali. Un'originalità che salta all'occhio perché al Congresso CReI non si parlerà in "modo solito" di patologie reumatologiche, ma – come sottolinea la presidente del Collegio **Daniela Marotto** - "si porrà la persona e la malattia reumatologica al centro di una rete di relazioni, rapporti multidisciplinari, sguardi epidemiologici e collaborazioni con farmacisti, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, psicologi, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo sostenibile". Insomma: un Congresso in cui si propone uno sguardo nuovo sulla patologia e sulle persone che vi devono convivere. Prosegue Marotto: "Per CReI la cura della persona con patologia reumatologica parte dalla creazione di una rete e dall'esaltazione della multiprofessionalità in quanto ingredienti essenziali per perseguire gli obiettivi dell'universalità e dell'equità delle cure nei confronti dei

IL CReI OGGI: IDENTIKIT

Il Collegio è nato come società scientifica nel 1995. L'attuale Direttivo CReI è in carica dal 2021 e vede la seguente governance: Daniela Marotto (presidente); Alberto Migliore (vice-presidente), Angelo De Cata (past-president); Patrizia Amato (coordinatore esecutivo). I consiglieri sono: Gianpiero Baldi, Vincenzo Bruner, Paolo di Giuseppe, Fortunato Ferracane, Mirca Lagni, Giuliana La Paglia, Antonio Marchetta, Paolo Moscato, Raffaele Zicoella, Luis Severino Martin, Carlo Venditti e Rosetta Vitetta.

citadini". Obiettivi che saranno condivisi con i circa mille partecipanti al Congresso, che seguiranno le oltre 50 sessioni previste su quattro giornate di lavoro, con gli interventi di circa centoventi speakers e relatori di prestigio. Tra questi, ovviamente, alcuni tra i massimi esperti nazionali di reumatologia tra cui il vicepresidente CReI **Alberto Migliore** (che interverrà su osteoartrosi: interazione del microbiota e mondo articolare) e **Luis Severino Martin** (che coordinerà la sessione su psoriasi e artrite psoriasica). A partire dai concetti fondativi già espressi nell'introduzione al Congresso da parte della presidente Marotto, **Patrizia Amato**, coordinatore esecutivo del Collegio entra nel merito del programma, in cui "ampio risalto sarà dato al confronto su aspetti di rilevanza clinica pratica, diagnosi, terapia e influenza



IL PRESIDENTE DANIELA MAROTTO E IL COORDINATORE ESECUTIVO PATRIZIA AMATO



dei determinanti ambientali quali stress, sonno, attività fisica, alimentazione ed inquinanti su patologie come artrite reumatoide, spondiloartriti, artrite psoriasica, LES, miositi, sclerosi sistemiche, dolore cronico, sindrome fibromialgica, uveiti, artrosi". "Una particolare attenzione", prosegue Amato, "verrà poi riservata al rischio cardiovascolare, neoplastico e infettivo che gravano sui nostri pazienti e che sono fortemente influenzati dall'ambiente". E perché, nello specifico, CReI ha voluto incentrare i suoi lavori sul tema della **One Health**? "Abbiamo creato un programma congressuale imperniato sul concetto definito e promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità", spiega la presidente Marotto, "perché ogni anno nel mondo nove milioni di persone muoiono perché vivono in ambienti non sani. L'inquinamento ambientale si associa anche ad un aumento del rischio e all'ingravescenza delle malattie reumatologiche. Ed ecco dunque che *One health* rappresenta l'approccio ideale per raggiungere l'obiettivo di una salute globale affrontando in un concetto olistico i bisogni delle popolazioni sulla base dell'intima relazione tra la loro salute e l'ambiente in cui vivono". Da qui la scelta, nella sessione inaugurale (10 ottobre), di proporre la lettura magistrale di **Antonio Giordano** (oncologo dello Sbarro Institute, Philadelphia) su *One health strategie innovative in ambito di ambiente e correlazione con le patologie reumatologiche*, a cui più in generale seguiranno un'insieme di comunicazioni e approfondimenti che avranno la correlazione ambiente-salute-patologia reumatologica come chiave di lettura. Ma c'è



IL PRESIDENTE DANIELA MAROTTO

di più: il Congresso si svolge proprio nei giorni della **Giornata Mondiale del Malato Reumatologico**, che ricorre nella data del 12 ottobre. Quest'anno la WAD, Organizzazione internazionale che promuove questa occasione, ha lanciato il tema *E' tutto nelle tue mani, agisci!*, come invito a prendere coscienza della necessità di intraprendere iniziative unificate tra pazienti, clinici e organizzazioni. Non a caso il CReI propone proprio in questa giornata – come evento a latere del XXVII Congresso - un evento aperto a tutti i pazienti, pensato come momento di dialogo e confronto tra cittadini e specialisti. Si tratta di un Meeting-Pazienti che prevede molteplici approfondimenti su: comunicazione medico-paziente, sul rapporto tra malattie reumatologiche e salute riproduttiva di donne e uomini.

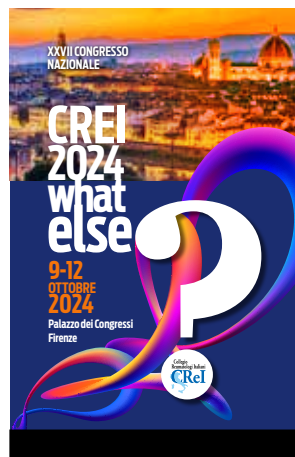
Contaminazione di saperi

A Firenze il 27° Congresso del Collegio Reumatologi Italiani. Un evento multidisciplinare, per un nuovo approccio One Health alle patologie reumatologiche

C'è un originale e ben definito sguardo alla salute degli italiani nella sua accezione globale al centro del prossimo Congresso del Collegio Reumatologi Italiani, CReI, che si apre nei prossimi giorni a Firenze (9-12 ottobre, Palazzo dei Congressi, Firenze) con un titolo insolito, What Else?, quasi a sottolineare l'unicità di questo evento nel panorama degli appuntamenti scientifici nazionali. Un'originalità che salta all'occhio perché al Congresso CReI non si parlerà "soltanto" di patologie reumatologiche, ma - come sottolinea la presidente del Collegio Daniela Marotto - "si porrà la persona e la malattia reumatologica al centro

di una rete di relazioni, rapporti multidisciplinari, sguardi epidemiologici e collaborazioni con farmacisti, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, psicologi, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo sostenibile". Prosegue Marotto: "Per CReI la cura della persona con patologia reumatologica parte dalla creazione di una rete e dall'esaltazione della multiprofessionalità in quanto ingredienti essenziali per perseguire gli obiettivi dell'universalità e dell'equità delle cure nei confronti dei cittadini". Obiettivi che saranno

condivisi con i circa mille partecipanti al Congresso, che seguiranno le oltre 50 sessioni previste su quattro giornate di lavoro, con gli interventi di circa cento-



venti speakers e relatori di prestigio. Tra questi, ovviamente, alcuni tra i massimi esperti nazionali di reumatologia da Giovanni Minisola al vicepresidente CReI Antonio Migliore. A partire dai concetti fondativi espressi dalla presidente, Patrizia Amato, coordinatore esecutivo del Collegio che entra nel merito del programma, in cui "ampio risalto sarà dato al confronto su aspetti di rilevanza clinica pratica, diagnosi, terapia e influenza dei determinanti ambientali quali stress, sonno, attività fisica, alimentazione ed inquinanti su patologie come artrite reumatoide, spondiloartriti, artrite psoriasica, Les, miositi, sclerosi sistemiche, dolore cronico, sindrome fibromialgica, uveiti, artrosi". "Una particolare attenzione - prosegue Amato - verrà poi riservata al rischio cardiovascolare, neoplastico e infettivo che gravano sui nostri pazienti e che sono fortemente influenzati dall'ambiente". Questo è il disegno complessivo su cui è stato creato il programma, ma quali sono dunque i suoi macro-temi

“ LA PERSONA E LA MALATTIA REUMATOLOGICA AL CENTRO DI UNA RETE DI RELAZIONI ”

e le parole chiave dell'evento?

ONE HEALTH "Abbiamo creato un programma congressuale imperniato sul concetto One Health così come definito e promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità", spiega la presidente Marotto, "Ogni anno nel mondo nove milioni di persone muoiono perché vivono in ambienti non sani. L'inquinamento ambientale si associa anche ad un aumento del rischio e all'ingravescenza delle malattie reumatologiche". Ed ecco quindi nella sessione inaugurale (10 ottobre) la lettura proposta da Antonio Giordano su One health strategie innovative in ambito di ambiente e correlazione con le patologie reumatologiche, a cui più in generale seguiranno un insieme di comunicazioni e approfondimenti coerenti.

MULTIDISCIPLINARIETÀ Da anni il CRel spinge forte sull'acceleratore della "contaminazione" di saperi professionali. In primis con il gruppo di onco-reumatologia per far luce e dissipare le numerose incertezze sul campo e poi con le forti collaborazioni con gli psicologi di Associazione Nazionale Psicologi

Psicoterapeuti-Anapp (da qui il Corso sulla Sinergia psicologo-reumatologo per la presa in carico e trattamento integrato del paziente, 12 ottobre) e con i fisioterapisti per tutto l'ambito riabilitativo (da cui il Corso Riabilitazione in reumatologia, uno sguardo multidisciplinare, 12 ottobre).

MEDICINA DI GENERE "Secondo la visione globale del concetto di salute - dice Patrizia Amato - è necessaria l'erogazione di cure appropriate che presuppongano la centralità dell'individuo e la personalizzazione delle terapie. Come dunque prescindere dalle differenze biologiche definite dal sesso in termini di fattori genetici, ambientali, socio-economici e culturali?" Per questo l'intera sessione del venerdì pomeriggio sarà dedicata a Reumatologia e medicina di genere, e si aprirà con la comunicazione su Artrite e fertilità: è tempo di pensare agli uomini. Dall'esperienza pratica alle evidenze scientifiche.

SPECIALISTI, PAZIENTI E ISTITUZIONI Un'attenzione particolare sarà offerta alla relazione tra specialisti



IL COLLEGIO C'È

Siamo ormai in pieno "periodo Congressuale" e con la presidente CRel, Daniela Marotto, cerchiamo di comprendere quale percorso sta realizzando il Collegio in questi anni così ricchi di iniziative e attività.

Presidente, qual è lo stato di salute di CRel in questo 2024? Devo sottolineare che mentre stiamo per inaugurare il nostro XXVII Congresso, il Collegio dei Reumatologi sta attraversando un periodo di importanti proposte ed attività. Abbiamo creato per Firenze un programma ricchissimo di contenuti e con una qualità poderosa di interventi e queste non sono cose che si inventano. Il collegio sta lavorando sodo e credo si noti sia nella qualità e vastità delle sessioni, che anche nella presenza costante all'interno del dibattito sulla sanità nazionale.

Come sviluppate la vostra presenza a fianco dei pazienti? La interpretiamo sia come presidio competente delle patologie, che come voce che difende i loro diritti. Ecco un esempio: abbiamo appena inviato una lettera alla Presidente della Regione Sardegna Alessandra Todde ed all'Assessore Armando Bartolazzi per chiedere di riavviare il tavolo regionale sulla Reumatologia ormai fermo da anni a seguito di un dibattito regionale che ha penalizzato i pazienti con fibromialgia. Attendiamo di essere ricevuti, ma ci è parso importante lanciare un chiaro messaggio.

A che punto è la vostra interlocuzione con forze politiche e istituzioni? È più attiva che mai. Non a caso nel programma del Congresso abbiamo inserito sessioni di politica sanitaria in cui insieme ai pazienti e ad altri esponenti della sanità dialogheremo sulle relazioni che intercorrono tra reumatologia e Ssn alla luce dei cambiamenti in atto, soprattutto in riferimento al Dm77. Insomma il Collegio c'è, ed i reumatologi del territorio sanno di poter avere un alleato vicino, che ascolta e che si fa ascoltare. **VC**



“ MULTIPROFESSIONALITÀ: PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELL'UNIVERSALITÀ E DELL'EQUITÀ DELLE CURE ”

di reumatologia, pazienti e loro associazioni, e mondo istituzionale. “Ci stiamo chiedendo - precisa la presidente CRel - qual è e quale sarà il ruolo dei reumatologi nella riforma della sanità che riguarda la prossimità delle cure. E intendiamo farlo con il coinvolgimento delle istituzioni, delle agenzie e della medicina generale”. E quindi gli appuntamenti sono: La centralità della reumatologia di prossimità nel processo di rinnovamento del Ssn (10 ottobre) Liste d'attesa in reumatologia: speranze e preoccupazioni di pazienti e specialisti (11 ottobre).

NUOVE TECNOLOGIE Si parla tanto e molto spesso di innovazione tecnologica in sanità. Questo ambito avrà spazio a Firenze? Assolutamente sì, anche perché CRel ha avviato il progetto Digital Team Solution



In basso, da sinistra, Patrizia Amato, coordinatore esecutivo del CRel e presidente del Congresso 2024 con Daniela Marotto, presidente CRel



Healthcare pensato come agorà per operatori sanitari, pazienti e caregiver dove comprendere e utilizzare al meglio gli strumenti innovativi messi a loro disposizione. Il progetto - coordinato da Massimiliano Cazzato, Ornella Mazzarella e Oscar Massimiliano Epis è sviluppato con la supervisione legale di Paola Maddalena Ferrari - prevede differenti sessioni nella giornata pregressuale.

ESCAPE ROOMS Nel mondo ludico dei giochi e dei passatempi le Escape Rooms sono divenute in questi ultimi anni una soluzione divertente e intelligente. L'escape room in Reumatologia è una delle più insolite attività proposte all'interno di CRel 2024.

CREI OGGI

L'attuale Direttivo del CRel, Collegio Reumatologi Italiani (a sinistra) è in carica dal 2021 e vede la seguente governance:

Daniela Marotto (*presidente*), Alberto Migliore (*vice-presidente*), Angelo De Cata (*past-president*), Patrizia Amato (*coordinatore esecutivo*).

I consiglieri sono:

Gianpiero Baldi, Vincenzo Bruner, Paolo di Giuseppe, Fortunato Ferracane, Mirca Lagni, Giuliana La Paglia, Antonio Marchetta, Paolo Moscato, Raffaele Zicoella, Luis Severino Martin, Carlo Venditti, Rosetta Vitetta.

Durante il Congresso 2024, nel pomeriggio di venerdì 11 ottobre, si terrà l'Assemblea con l'elezione del nuovo direttivo, che guiderà il Collegio fino al 2027.

È un formato di edutainment in cui ai partecipanti viene proposta un'esperienza particolarissima: piccoli gruppi di specialisti verranno "chiusi" in una di queste stanze da cui potranno uscire solo dopo aver risolto (in tempi definiti) quesiti ed enigmi clinico-terapeutici messi a punto dal Comitato Scientifico del Congresso. **VC**

GIORNATA DEL MALATO REUMATICO

La Giornata mondiale del malato reumatico ricorre da anni nella data del 12 ottobre: CRel propone proprio in questa giornata un evento a latere del Congresso di Firenze pensato come momento di dialogo e confronto tra cittadini e specialisti. Si tratta di un **Meeting-Pazienti che prevede approfondimenti** su: comunicazione medico-paziente; salute riproduttiva di donne e uomini; prospettive terapeutiche per psoriasi e artrite psoriasica; percorso del paziente artritico; sindrome di Sjogren; malattie reumatologiche e dieta ed una sessione specifica sulla fibromialgia.